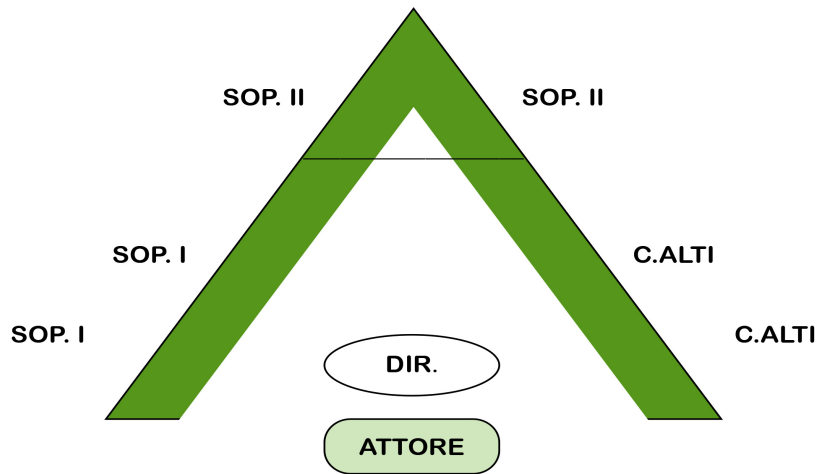


# Il silenzio

14° Premio nazionale  
Arpalice Cuman Pertile  
Città di Marostica  
Segnalazione

per voce declamata solista e amplificazione corale (coro parlato a tre voci femm. o bianche)  
Poesia di Anna Maria Barberis Mattio - Ambientazione sonora di Mario Lanaro



Il coro si presenta disposto come da disegno, con i cantori in unica fila (senso della profondità); mani lungo i fianchi. Le fasi esecutive vengono segnate da lettere maiuscole in grassetto tra parentesi. Tra il pubblico un cantore (o un incaricato) ha il compito di suonare per tre volte un campanello (C), una all'inizio e due volte alla fine: si alza in piedi (quindi visibile), attende il silenzio e suona • (senza aspettare il "via" del direttore). Il brano inizia dal nulla (A) senza fretta, lontano dalla presentazione, ad un piccolo cenno i cantori, compreso il direttore, chinano lentamente il capo in avanti, fissando il pavimento, attendono il silenzio in sala (B) al suono del campanello • (C) alzano il capo e iniziano il respiro misurato (D). Al gesto del direttore il coro inspira con naso 2) per tre movimenti in levare, per poi espirare con bocca aperta *Ahh!* (altri tre mov. in battere). Il coro è vivo e lo fa sentire con il respiro; non c'è affanno, ma serenità, stupore. Il solista è pronto e attacca la sua declamazione seguendo la ritmica indicata; la realizzazione grafica su unica linea e l'uso frequente della terzina non devono suggerire monotonia. Il solista è chiamato alla varietà timbrica/tonale, all'uso di pause, della mimica (facciale e del corpo). Tutto il brano viene "vigiliato" con elasticità interpretativa dal direttore/regista in scena, che dirige con piccoli gesti e pronunciando il testo, senza emissione. Il silenzio è importante quanto la parola o il suono; la gestione delle pause è da studiare e curare prima interiormente, poi nella proiezione esterna. Le oscillazioni del tactus seguono il significato delle parole, mantenendosi tuttavia vicine al 60 di pulsazione.

PAUSE E CORONE MOLTO LUNGHE.

## (A) INIZIO:

attesa 10 sec. Al cenno nascosto del direttore, coro (e dir.) chinano lentamente il capo in avanti

## (B)

attesa: minimo 15 sec.  
Ogni cantore ascolta il silenzio della sua sezione e del pubblico

## • (C)

I v. campanello  
Coro e dir. alzano il capo e inizia la respirazione

Senza tempo, irrealista ♩ = 60

**(D) respiro misurato**

**(E)** Interrompere l'espirazione sulla "A" di *Amo*, poi respiro libero, silenzioso

5

*l'a-ni-ma*  
a - ni - ma  
*sussurra*

*pro - te - sa ver - so lo spa - zio in - fi - ni - to*  
spa - zio in - fi - ni - to, in - fi - ni - to

**(F)**  
Sop. I e C.alti:  
glissato libero a b.c.  
ogni cantore non  
imiti il vicino

*pp*  
**(F)**  
*Mm dall'alto*

*pp*  
**(F)**  
*Mm dal basso*

*pausa*

8

*Nul - la co - no - sco in - ten - so e pro - fon - do co - me il mo - men - to in cui il si - len - zio*  
Nul - la co - no - sco in - ten - so e pro - fon - do co - me il mo - men - to, mo - men - ...

*sempre suss.*

*stop*

*stop*

10

*mi av - vol - ge.*  
*mi av - vol - ge.*  
*mi av - vol - ge.*  
*mi av - vol - ge.*


*mi av - vol - ge.*  
*mi av - vol - ge.*  
*mi av - vol - ge.*  
*mi av - vol - ge.*

*come risveglio*  
*Poe - si - a*  
*co - lo - ri*  
*mu - si - ca*

*in voce*  
*in voce*  
*in voce*  
*in voce*

*evidente, intenso*  
*molto lunga*

12

13 *libero* 

*f* e mondi  
mai esplorati

suo-ni *ff* ca-sca-te e

ri-sa-te *ff* zam-pil-li e

vo-ci *ff* fon-ta-ne e


16

*cul - la - no* *il rit - mo* *di quel* *re - spi - ro* *pro - fon - do*

len - ta ri - sac - ca *p* *cul - la - no* re -  
*sussurra*

len - ta ri - sac - ca *p* *cul - la - no* re - spi - ro  
*sussurra*

len - ta ri - sac - ca *p* *cul - la - no*  
*sussurra*

18 *libero* 

*mp* *sen - za tem - po* *rip. da batt. 12 a 19 completa, poi* *libero* remoto al cuore  
e alla mente.  $\frac{6}{4}$

spi-ro *mp* 2) *Insp. naso*

pro-fon-do *mp* 2) *Insp. naso*

*mp* 2) *Insp. naso*

22

*senza dim.***In quel respiro****io vivo,**

• (H)

Il v. campanello  
Coro interrompe l'esp.  
al suono del campanello e  
torna a chinare il capo  
(respiro libero, silenzioso)

1) *Esp. b. a.*  
*Ahh*

2)

1)

2)

1)

2)

1)

2)

1)

2)

1)

2)

1)

2)

26

*ancora con forza***io vivo.**

(I)

solista ripete: "io vivo".  
Coro (e Dir.) a capo chino  
fino alla FINE.

• (L)

III v. campanello  
Solista china il capo.  
**FINE**

Durata 4 min. c.a

*Mario Lanaro*  
20 Genn. 2003

## IL SILENZIO

Amo il silenzio,  
respiro dell'anima  
protesa verso lo spazio infinito.  
Nulla conosco  
intenso e profondo come il momento  
in cui il silenzio mi avvolge.  
Poesia musica colori  
e mondi mai esplorati,  
suoni voci risate  
zampilli fontane cascate  
e lenta risacca  
cullano il ritmo  
di quel respiro profondo  
senza tempo  
remoto al cuore e alla mente.

In quel respiro io vivo.

*Anna Maria Barberis Mattio*